Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		**STUDENTI**	
Nome	**CdS**	**Nome**	**CdS**
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse uma	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.
Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.
Nel corso del 2024 diverse vicende hanno determinato il rallentamento delle attività della CPDS rispetto all'anno precedente e vi sono stati diversi avvicendamenti: in particolare, sono stati sostituiti nel tempo 3 membri della componente docente per trasferimento, per elezione alla carica di Direttore di Dipartimento nonché per nomina quale Coordinatore di CdS.
Infine, in data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2022 e 2023, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del lavoro, Scienze giuridiche della sicurezza e Diritto e gestione dei servizi sanitari. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla

scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.
Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse e Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, Scienze giuridiche della sicurezza nonché Diritto e Gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.
Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.
Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- il 30 ottobre 2024 (modalità mista) con il seguente ordine del giorno:
  1. comunicazioni
  2. Avvio attività per la redazione della Relazione annuale della CP-DS.

- il 07 novembre 2024 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:
  1. comunicazioni;
  2. aggiornamento sui lavori della Commissione, in particolare verifica della implementazione della scheda riepilogativa delle criticità;

3. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;
4. verifica sullo stato di avanzamento della compilazione dei questionari e sulla documentazione utile.

- il 13 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. aggiornamento sui lavori della Commissione;
4. discussione sulle criticità rilevate e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione;

- il 25 novembre 2024 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione e programmazione dei futuri adempimenti per la stesura della relazione.

- il 10 dicembre 2024 con il seguente ordine del giorno:
1. comunicazioni;
2. aggiornamento sui lavori della Commissione;

La commissione ha svolto, inoltre, successivamente alla riunione del 10 dicembre 2024, altre riunioni telematiche sincrone ed asincrone a piccoli per completare i lavori di redazione della relazione della CP-DS.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita
La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
    - Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
    - Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
    - Scienze giuridiche della sicurezza,
    - Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti….)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 non aveva evidenziato criticità.
Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento).
Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2023/2024, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2023/2024 – Dipartimento di Giurisprudenza

1) **25 settembre presentazione piani di studio 2023-2024**

- attività in itinere

- tutti i cds

- Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, segr. studenti, ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti: tutti gli iscritti

2) **2 ottobre 2023 Incontro di studio "Sulle orme della paura"**

- attività in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

3) **14 dicembre 2023 "Scenari economici: impresa e comunicazione " presso Liceo Einstein Cerignola**

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- n. studenti: 400 ca.

4) **10 luglio 2023 Presentazione dei Corsi di laurea Magistrali biennali**

- attività in itinere

- triennali e magistrale in Giurisprudenza

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti gli iscritti

- Regione Puglia

5) **11 maggio 2023 open day by night**

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Liceo scientifico Checchia Rispoli San Severo, 40 studenti ca.

6) **Salone dello Studente Portici 22 e 23 novembre 2023**

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

7) **Salone dello studente Bari 5 - 6 - 7 dicembre 2023**

- attività in ingresso

- tutti i cds

- servizio Management didattico e processi AQ della didattica Giurisprudenza, ufficio orientamento e placement, informatico

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

8) **"SLAM SPONSOR 4 SHOWS: BARI 24 E 25 GIUGNO 2023 E GALLIPOLI 24 E 25 LUGLIO 2023"**

- attività in ingresso/in itinere

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- n. studenti imprecisato

- Fono Vi Pi Italia spa - Gruppo Norba

9) **9 novembre 2023 Talent Space for Department**

- attività in uscita

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti gli iscritti

- STUDIO LEGALE SCOCCOLA; ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO; AREA LEGALE SRL; ECOM; DELOITTE; STUDIO LEGALE GRASSO; ADECCO; MONGILLO INVESTIGAZIONI; CALL CENTER; ETJCA; ATAF.

10) **1° febbraio 2024 "Made in Italy…pronti per il futuro" presso Liceo Einstein Cerignola**

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti: 400 ca.

12) **PCTO**:

- (In) giustizia sportiva (14/02/2024);

- Dagli sbarchi ai campi di pomodoro (28/02/2024);

- Diritto comparato e cinema (22 e 29/02/2024);

- Informazioni e sicurezza (20 e 27/02/2024);

- L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi (23/04/2024);

- Progressiva digitalizzazione della giustizia civile (28/02/2024);

- Raccolta e gestione delle tracce (14/02/2024).

- attività in ingresso

- tutti i cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 500 circa

14) **Dal 3 al 10 maggio Pillole di Diritto**

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 100 circa

15) **4 – 5 maggio 2024 Festival del Nerd**

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti imprecisato

16) **da dicembre 2023 a novembre 2024 attivazione dello sportello dei tutor, in presenza e a distanza (tramite email, stanza virtuale e whatsApp) a supporto di tutti gli studenti già iscritti e a quelli che vorrebbero iscriversi.**

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement, informatico

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

17) **7 maggio 2024 presentazione del romanzo "Il gregge" di Davide Grittani**

- attività in ingresso

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 25 circa

18) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

19) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempli strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisito lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea: Vademecum VPI per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Esperto%20di%20gestione%20delle%20risorse%20umane%20e%20consulente%20del%20lavoro%20aa%202024_25._0.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziatesi all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni …)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2023 aveva evidenziato alcuni parametri da attenzionare - in quanto positivi ma al di sotto della soglia di eccellenza - afferenti in particolare alla logistica (con specifico riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali), anche digitale (con riferimento ai valori relativi alla piattaforma digitale, alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione, nonché all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori informatici e dei loro orari di apertura.

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2023/24 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,29 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,10), confermando un trend di incremento della qualità del servizio.

Permangono margini di miglioramento sui valori relativi a logistica, anche digitale, e laboratori informatici, i cui parametri sono positivi e si attestano solo leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, in ogni caso registrando un miglioramento rispetto ai valori degli anni precedenti:

- Servizi informatici da 2,78 a 2,95;
- Logistica da 2,96 a 2,98;
- Logistica digitale da 2,91 a 2,98;
- Laboratori informatici da 2,85 a 3,02.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.
Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza della copertura della rete wi-fi.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.
Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei cinque corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'a.a. 2023/2024 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.
Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.
Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.
Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento** [D14]:

- 3 insegnamenti i cui questionari, due compilati da studenti frequentanti e uno da uno studente non frequentante, riportano una valutazione al di sotto della soglia di eccellenza pari rispettivamente ai seguenti valori: 3,14, 3,20 e 3,14. I valori risultanti dai questionari residui si collocano tutti al di sopra della soglia di eccellenza. Il dato quindi risulta migliorato rispetto a quello registrato l'anno precedente (3,00).

II. alla **organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre** [D15] restano taluni valori da attenzionare:

- 2 insegnamenti emergono valori non positivi, ma non da ritenersi critici, pari a 3,00 e 3,20, per i questionari somministrati agli studenti non frequentanti. La valutazione dell'anno corrente risulta quindi superiore rispetto a quella dell'anno precedente, la quale era pari a 2,50.

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili, attività già in parte in atto con l'ausilio del tecnico-informatico Paolo Colangelo;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini…)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023 erano nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.
La relazione della CPDS 2023 aveva evidenziato taluni dati critici o non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.
Attualmente sono disponibili i dati del restituiti dal Rapporto relativo all'a.a. 2023/2024 sono ulteriormente migliorati e generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare.

In particolare:

- la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,10 a 3,14; mentre resta positivo e incrementato per lo scorso anno sia pur ulteriormente da attenzionare il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37 supera la soglia della positiva valutazione registrando un valore di 2,64. E parimenti è migliorata la percezione della complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,54 a 2,82 (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87);

- la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli del precedente anno e per nessuno si registrano criticità pur trattandosi di valori che meritano un ulteriore approfondimento. Nello specifico, pressoché eccellente (e stabile) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (2,99), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,52 a 2,68, e infine particolarmente rilevante è l'eliminazione della criticità sussistente nello scorso anno in ordine all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un precedente valore negativo di 2,44 raggiunge quello positivo di 2,63. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva sia pur con possibili margini di miglioramento pari a 2,86;

- l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal già pienamente positivo valore di 2,88 all'eccellente valore di 3,01;

- il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio passando da 3,21 a 3,10. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni forniti dai tutor informativi (3,11) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,09);

- la **pagina personale Esse3:** registra una valutazione sempre ampiamente positiva, pur segnalando l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81).

  Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,93 a 3,02 quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

- i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori passa, infatti, da 2,72-2,86 a 2,86-3,01. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,92, incrementato rispetto al precedente valore di 2,75) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86 comunque migliore della precedente soglia di 2,75).

  Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato da 2,78 a 2,95 avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.
La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda:

- la **segreteria studenti,** che registra un valore medio della valutazione del servizio offerto pari a 2,87, e nello specifico limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico (2,64) e alla complessiva soddisfazione del servizio offerto (2,82);
- la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,68) e degli orari di ricevimento telefonico (2,63), con una complessiva valutazione pari a 2,86;
- la **pagina personale Esse3,** limitatamente alla ai trasferimenti e passaggi (2,86) e alla rinuncia agli studi (2,81);
- i **servizi informatici**, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,92) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86).

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.
La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.
Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2023/2024 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2025.
Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.
Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc…), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e docenti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.

Il problema dello scarso numero di questionari compilati è emerso in modo sistematico da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento.
Il numero di questionari compilati per l'a.a. di riferimento appare inferiore rispetto allo scorso anno: si registra una diminuzione del numero di risposte degli studenti frequentanti da 74 per l'a.a. 2022/23 a 58 (30 per Esperto e 28 per Consulente, vecchia denominazione del corso) per l'a.a. 2023/24, dato approssimativamente non in linea con la lieve riduzione del numero di studenti regolarmente immatricolati del CdS (iC00e) da 81 a 74. Il dato è evidentemente preoccupante, visto il numero esiguo di questionari compilati, pressoché equivalente al numero di studenti regolarmente iscritti e che avrebbero potuto compilarli per tutti gli esami del proprio anno di corso.
Il Dipartimento ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo.
In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei

rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".
La settimana dello studente si è svolta per l'a.a. 2023/24 dal 15 al 25 novembre 2023 per il I semestre (consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti) e dal 20 al 24 marzo 2024 per il II semestre.

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti e in particolare, per quel che qui rileva, a classi composte (in parte e a volte in prevalenza) da studenti fuori corso o che frequentano l'insegnamento in un anno di corso successivo a quello previsto dal piano di studi, rendendo impossibile la rilevazione della loro opinione. Ciò appare chiaro altresì leggendo il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti regolarmente - 74 - sul totale degli iscritti - 173, in linea con gli anni precedenti, pari al 42,77%;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

La Commissione didattica paritetica nella riunione del 30 ottobre 2024 ha deliberato di proporre al Dipartimento una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari, che tenga conto della riscontrata circostanza che attendere la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, implicherebbe che i corsi da 6 cfu siano quasi tutti terminati. Pertanto, su invito della Commissione, in data 31 ottobre 2024 il Direttore di Dipartimento ha inviato una nota ai docenti titolari di insegnamenti con numero di cfu pari o inferiore a 6, chiedendo di dedicare 15 minuti di una lezione svoltasi nella settimana dal 4 al 9 novembre per spiegare brevemente l'importanza dei questionari, evidenziando in particolare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.).

Il Direttore ha chiesto, altresì, di far compilare il questionario in aula agli studenti che ne avessero i requisiti (in assenza del docente in aula), dando conferma al Manager didattico dello svolgimento di questa attività e segnalando il numero più o meno elevato di studenti in aula impossibilitati alla compilazione in quanto fuori corso.

Nel corso del CdD del 13 novembre 2024 è stato deliberato lo svolgimento della settimana dello studente dal 14 al 20 novembre 2024 e, in considerazione del suo imminente svolgimento, il Direttore ha nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

A tali misure può verosimilmente sommarsi altresì l'introduzione a partire dall'a.a. 2023/2024 della frequenza obbligatoria per una parte dei cfu dell'insegnamento di Istituzioni di Diritto privato previsto al I anno di corso. Negli anni si auspica che tale scelta, da poco messa in atto, possa condurre a un significativo incremento della frequenza e della partecipazione alla vita universitaria e quindi altresì del numero di questionari compilati.

Nel complesso è ragionevole ritenere che le precedenti azioni poste in essere di concerto tra CPDS e CdD stiano determinando un miglioramento della situazione e quindi l'incremento del numero di questionari compilati: al momento della compilazione della presente Relazione, infatti, il numero di questionari compilati relativamente all'a.a. 2024/2025, e quindi al termine del I semestre e considerevolmente prima che la campagna di compilazione per il solo I semestre sia conclusa, è già superiore (i questionari compilati il giorno 15 dicembre 2024 sono 58 di cui 28 per consulente del lavoro e 30 per esperto) al numero complessivo di questionari implementati per l'anno precedente, essendo questo pari a 43, di cui 6 di consulente e 37 di esperto.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi piuttosto basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 e ancora in quello del 13 novembre 2024;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. differenziare la calendarizzazione della settimana dello studente in base al numero di cfu, come sperimentato nel corrente a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività;
6. chiedere al CdD di discutere la possibilità di proporre agli organi accademici competenti l'anticipazione della scadenza per l'approvazione dei piani di studio;
7. valutare l'opportunità di una reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si è di recente avviata una interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo (su richiesta del Direttore del Dipartimento) che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti. Si chiede pertanto al Dipartimento di poter integrare stabilmente l'attività della Commissione attraverso la consulenza dell'esperto informatico del Dipartimento, al fine di sistematizzare i dati rivenienti dai questionari degli ultimi anni, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo, e una verifica del peso dei questionari.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:
Link ai dati statistici:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali

I dati relativi all'a.a. 2023/24 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In passato erano state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

Attualmente, il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.
Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.
Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti .
Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.
Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.
Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore ed i Coordinatori sono interpellati al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.
Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali
I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024.
Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2025), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2024/25.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.
Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.
Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25.
Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.
Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica delle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre del presente a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).

In relazione allo scarso numero di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento, anche se non tutte le azioni proposte dalla CPDS sono state accolte ed attuate.
Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.
Si è, poi, di recente avviata, su richiesta della CPDS accolta dal Direttore, un'interlocuzione con il dott. Paolo Colangelo che sta affiancando questa Commissione al fine di consentire l'analisi qualitativa, comparata tra anni, ecc. dei questionari delle opinioni degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione

Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio. Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.
Criticità evidenziate
Nessuna
Proposte per il miglioramento
Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni: Nella relazione annuale dello scorso anno non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto. Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2024 emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare. L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.
Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni: Nella relazione annuale dello scorso anno non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto. Dalla lettura del quadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti emerge che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella scheda SUA-CdS.
Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione precedente la Commissione suggeriva di attenzionare il valore relativo alla sufficienza delle **conoscenze preliminari** per la comprensione degli argomenti previsti [D01], limitatamente ad un insegnamento che non raggiungeva la soglia dell'eccellenza.

Alla luce dei questionari somministrati agli studenti, tale dato si ripropone con riferimento a due insegnamenti: si evidenzia un valore critico pari a 2,14 da parte di studenti non frequentanti per uno e, un valore di 3,11 (da studenti frequentanti) e di 3,20 (da studenti non frequentanti) per l'altro.

Per quanto attiene alla voce relativa alla **proporzionalità del carico di studio** rispetto ai CFU dell'insegnamento [D02], la valutazione risulta sempre sopra la soglia di eccellenza sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti.

Pienamente positiva la valutazione circa l'adeguatezza del **materiale didattico** [D03] per gli studenti frequentanti.

Tuttavia, nei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, si rileva che la valutazione di tale elemento non raggiunge la soglia di eccellenza tanto con riguardo alla media del corso (2,90) quanto nell'ambito di un insegnamento, presentando un valore pari a 2,57.

Criticità evidenziate:

Si registra un valore negativo con riguardo alla valutazione della sufficienza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti non frequentanti, mentre vi sono alcuni alcuni valori da monitorare poiché non raggiungono la soglia di eccellenza: in particolare la voce riguardante la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti, quella relativa alla proporzionalità del carico di studio, quella relativa all'adeguatezza del materiale didattico, limitatamente a un insegnamento.

Proposte per il miglioramento:

Il dato non è integralmente positivo, poiché si registrano taluni valori non pienamente positivi e un valore negativo, si suggerisce di monitorare la valutazione degli elementi che non hanno raggiunto la soglia di eccellenza.

Inoltre, nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri

insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?
Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono ritenute utili per l'apprendimento della materia (valutazione media relativa al CDS pari a 3,67), ad eccezione della valutazione per un insegnamento che si colloca lievemente al di sotto della soglia di eccellenza: valutazione pari a 3,20).

Come emerge dalla lettura della scheda SUA-Cds 2024 QUADRO B5, il servizio di Orientamento e Tutorato *in itinere* offre, agli studenti iscritti, lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi. Le attività di tutorato disciplinare nel periodo dell'emergenza sanitaria sono state svolte in modalità on-line; il servizio è proseguito anche con questa modalità al termine dell'emergenza sanitaria.

A tal fine, per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva, dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nell'ottica di un costante miglioramento della già qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Si suggerisce, comunque, di intensificare l'attività di tutorato, anche on line, invitando i docenti interessati a illustrare l'opportunità di rivolgersi al tutor disciplinare per l'attività di supporto agli studenti, coordinandone le attività, specie nei casi di superamento degli esami c.d. scoglio.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non segnalava sul punto alcuna criticità.

E' previsto il tirocinio formativo obbligatorio, in relazione al quale, come si ricava dalla lettura della scheda SUA 2024, si registra un riscontro decisamente positivo degli enti ospitanti (Studi professionali del Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Caf/patronati, Aziende ospedaliere) che esprimono un elevato grado di soddisfazione: essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non evidenziava sul punto alcuna criticità, né avanzava alcuna proposta.

Come emerge dalla Scheda SUA 2024, risulta potenziato il servizio di Orientamento e tutorato *in itinere* attraverso la previsione di n. 4 tutor informativi e n. 2 tutor disciplinari, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua-CdS dell'anno di pertinenza, emerge, altresì, che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un *tutor* con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati, per l'anno accademico 2023/2024, 2 PCA (consulenti di carriera alla pari- Peer Career Advisors). I PCA, adeguatamente formati al ruolo (partecipano a un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti del settore) devono accompagnare gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo).

Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su GOOGLE CLASSROOM, strumento di GOOGLE APP che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e interagire in modalità sincrona attraverso la meet GOOGLE presente su tale piattaforma.

Per gli studenti lavoratori è prevista anche la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).
Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella precedente relazione emergevano valori non pienamente positivi, oscillanti tra 2,90 e 3,20: rispettivamente per 3 insegnamenti con riguardo all'adeguatezza dei locali e attrezzature e 2 insegnamenti per l'adeguatezza delle aule.

Attualmente invece, la valutazione media, riportata nella sintesi dei dati aggregati relativa al Cds sulla soddisfazione delle aule e dei locali e attrezzature per attività integrative, risulta positiva e superiore alla soglia di eccellenza del 3,25.

Criticità evidenziate:

Nessuna criticità evidenziata, anche atteso lo scarso numero dei questionari e la mancanza di quelli relativi agli insegnamenti segnalati nella relazione dello scorso anno.

Proposte per il miglioramento:
Nessuna

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:
Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Per l'a.a. 2023/24, il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ. Dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento.
Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento.
Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

Inoltre, la percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata. L'indicatore relativo alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08), attestandosi al 100% ormai dal 2018, supera la media di area geografica (93,2%) e nazionale (94,6%), si conferma quale punto di forza del CdS e si allinea agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo DI. 2.2. "Valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti nella didattica; definizione delle politiche di reclutamento del corpo docente e delle progressioni di carriera sulla base delle esigenze dell'offerta formativa".

Criticità evidenziate:
Nessuna

Proposte per il miglioramento:
Nessuna

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno, la CPDS rilevava una criticità rappresentata dalla mancata presenza di tutti i curricula dei docenti e riproponeva di verificare annualmente l'aggiornamento dei curricula dei docenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo.

A tal fine il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del curriculum aggiornato.
Il Dipartimento, per il tramite del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica, ha sollecitato per le vie brevi i docenti che non avevano ancora provveduto alla trasmissione dei *curricula*.

Criticità evidenziate:
Nonostante le opportune sollecitazioni, non tutti i curricula sono aggiornati

Proposte per il miglioramento:
La commissione propone di sollecitare l'invio dei curricula aggiornati e proseguire con il controllo periodico dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, inerenti al percorso di studio e lavorativo dei docenti, al fine di verificarne il sistematico aggiornamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non applicabile al CdS

Criticità evidenziate:

Proposte per il miglioramento:

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Dall'analisi del report delle risposte ricevute dai frequentanti la valutazione della Docenza ha raggiunto un livello di apprezzamento elevato con una valutazione media superiore alla soglia di eccellenza

Nel dettaglio si registra una valutazione positiva media di:

- 3,78 per quanto riguarda la puntualità degli orari di lezione;
- 3,77 circa la capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti;
- 3,77 circa la chiarezza espositiva dei docenti;
- 3,83 circa la reperibilità e disponibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti (3,59 è il dato parimenti positivo con riguardo agli studenti non frequentanti);
- 3,80 circa la complessiva soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento.

Anche per l'anno in corso, va evidenziato un singolo insegnamento, in relazione al quale le valutazioni relative alla capacità di stimolare l'interesse degli studenti e alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti, pur essendo positive, sono leggermente al di sotto della soglia di eccellenza (3,20).

Criticità evidenziate:

Nessuna

In relazione a un singolo insegnamento, le valutazioni sulla capacità di stimolare l'interesse degli studenti e chiarezza nell'esposizione degli argomenti sono leggermente al di sotto della soglia di eccellenza (3,20).

Proposte per il miglioramento:

Nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta, nel suo complesso, adeguata.

Al fine di orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze preliminari, idonee a intraprendere il Corso di Studio prescelto, il Dipartimento verifica la preparazione dello studente, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI). La VPI consiste in un questionario a risposta multipla su nozioni giuridiche di base e/o su elementi fondamentali di diritto privato e di diritto costituzionale, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Esperto di relazioni industriali e consulente del lavoro. Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-esperto-di-

gestione-delle-risorse-umane-e-consulente-del-lavoro-aa-24-25. La modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso.

Sono esonerati dal sostenimento della Verifica della preparazione iniziale gli studenti già in possesso di diploma di laurea e iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei.

Possono essere altresì esonerati dalla Verifica della preparazione iniziale gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonero dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, infatti, reperibili all'interno del sito ufficiale dell'Ateneo si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare (link: https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2022/10113/insegnamenti/9999).

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registrava alcuna criticità o dato da monitorare.

Si rileva, dalla lettura dei questionari somministrati agli studenti non frequentanti, un solo insegnamento in relazione al quale la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame è positiva ma inferiore alla soglia di eccellenza (pari a 2,86).

Criticità evidenziate:

Nessuna.

Il dato è integralmente positivo pur se si evidenzia un solo insegnamento, in relazione al quale la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame, per gli studenti non frequentanti, è inferiore alla soglia di eccellenza (2,86)

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Gli enti/studi/associazioni che hanno ospitato i tirocinanti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alla loro capacità di svolgimento del progetto formativo.

Essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra molto buono ed eccellente.

Inoltre, al termine del tirocinio lo studente deposita una relazione delle attività svolte durante il proprio tirocinio da approvarsi da un tutor universitario assegnato, in seno alla quale può valutare liberamente l'attività di tirocinio.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Benché lo studente possa valutare liberamente l'attività di tirocinio in seno alla relazione da depositarsi al termine del tirocinio, si suggerisce di proporre di sottoporre dei questionari agli studenti (eventualmente anche in forma anonima) ai fini della valutazione delle attività di stage/tirocinio.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione della CPDS dello scorso anno, non si registravano criticità sul punto.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf .

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Dalla scheda SUA-CdS, dell'anno di pertinenza, emerge che la prova di finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un docente supervisore che determinerà l'argomento e la tipologia dello stesso elaborato. La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati da un apposito regolamento.
Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

La scheda di monitoraggio 2024 è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 11 dicembre 2024.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La scheda di monitoraggio 2024, come già la scheda del precedente anno, individua le principali problematiche. In buona sostanza, fermo restando le attenuanti rinvenienti dalla particolare debolezza del mercato del lavoro del territorio, le criticità possono così essere sinteticamente riepilogate:

• le azioni di orientamento in ingresso messe in campo negli ultimi anni non hanno prodotto risultati soddisfacenti in termini di nuove immatricolazioni;
• la regolarità dei corsi, pur migliorata, si presenta ancora in sofferenza;
• resta difficile l'inserimento nel mercato del lavoro.

Ciò premesso, il GAQ monitora costantemente gli effetti delle modifiche ordinamentali del percorso formativo del CdS entrate in vigore nell'a.a. 2023-2024 con l'obiettivo di fronteggiare in modo efficace le criticità relative ai dati di ingresso e ai dati di percorso, nonché di garantire una maggiore corrispondenza con il ciclo di studi successivo (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza) e con le nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della professione. Attraverso le suddette modifiche, infatti, si è inteso realizzare gli obiettivi previsti nel Piano strategico di Ateneo 2020-2022 (4.1. Formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione) e, in particolare, quello di aumentare l'efficacia dell'offerta formativa e, cioè, la regolarità dello studio e la spendibilità del titolo di studio dei laureati in ambito lavorativo (obiettivo F.1), obiettivi confermati anche dal Piano strategico di Ateneo 2023-2025 (obiettivo strategico DI.1; obiettivi operativi: DI.1.1.; DI.1.2.).

In particolare, attraverso l'inserimento di attività laboratoriali strettamente connesse ad alcuni insegnamenti del triennio, ci si è posti l'obiettivo di:

- aumentare l'attrattività del CdS e l'interesse da parte dei potenziali studenti;

- caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili dai nostri studenti; - incrementare le possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte per il miglioramento Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti. La relazione analizza e ricerca le possibili cause dei problemi individuati e, ove possibile, propone soluzioni, pur se non attraverso una loro sintetica individuazione. Le proposte di azioni correttive vengono illustrate nella SMA 2024 e sintetizzate efficacemente in una griglia riepilogativa.
Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna criticità in ordine al processo di monitoraggio, il quale tuttavia potrebbe essere reso più efficace attraverso una più agevole e semplificata individuazione delle cause delle criticità rilevate, da evidenziare in una tabella di riferimento.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

L'ultimo riesame ciclico è stato redatto in data 1.02.2023 in modo propedeutico alla modifica di ordinamento intervenuta nell'a.a. 2023/2024 con la quale il CdS ha posto in essere le azioni correttive alle criticità analizzate nel Riesame ciclico. Nel precedente RRC si era dato atto dell'elaborazione di una serie di modifiche del percorso formativo del CdS nell'ottica di fronteggiare efficacemente le criticità relative ai dati di ingresso e ai dati di percorso, nonché di garantire una maggiore corrispondenza con il ciclo di studi successivo (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza) e con le nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della professione.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.
Da una prima lettura della bozza si è verificato che le modifiche dell'ordinamento del CdS, che hanno condotto, tra l'altro, al mutamento della denominazione del CdS, al fine di

- aumentare l'attrattività del CdS e l'interesse da parte dei potenziali studenti;
- caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili dai nostri studenti;
- incrementare le possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati,

sono state introdotte le seguenti modifiche,

sono entrate in vigore nell'a.a. 2023-2024 e il GAQ ne sta monitorato costantemente gli effetti.

Nel RRC sono correttamente individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni, in particolare soffermandosi sulla necessità di migliorare i dati in ingresso, la regolarità del percorso di studio, l'efficacia dell'azione di monitoraggio attraverso, in particolare, la pubblicazione di alcuni syllabi mancanti sulla piattaforma course catalogue, l'aggiornamento della metodologia della didattica, l'efficienza, già apprezzabile, delle segreterie amministrative.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara

individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.
Da una prima lettura della bozza si evince che sono state individuate le soluzioni plausibili per risolvere i problemi riscontrati. Tuttavia, benché dalla dettagliata indicazione di concrete soluzioni operative emerga il tentativo di individuazione delle possibili cause dei problemi evidenziati, sarebbe opportuno uno sforzo di semplificazione nell'isolamento delle cause delle problematiche riscontrate.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Nel riesame annuale sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Il rapporto di riesame ciclico del 2024 è stato esaminato in bozza, in tempi estremamente ridotti. Ciò ne ha impedito un esame approfondito, ragionato e collegiale e la verifica in modo pieno della correttezza del monitoraggio.
Da una prima lettura della bozza si è verificato che esso individua le criticità già indicate dalla CPDS nelle precedenti relazioni, quale l'esigenza di potenziare tirocini e laboratori didattici, in itinere attuata attraverso la riforma del CdS.

Criticità evidenziate

Non è stato possibile eseguire un esame approfondito in forma collegiale del suddetto Rapporto di riesame, né verificare in modo pieno la rispondenza a quanto proposto nelle precedenti relazioni della CPDS, a causa delle tempistiche estremamente ridotte nella ricezione della documentazione.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di proseguire nel recepimento di tutte le proposte avanzate dalla CDPS e di segnalare le eventuali ragioni per cui non si ritiene opportuno accogliere gli eventuali suggerimenti, proponendo, nel caso, soluzioni alternative. Inoltre, si ritiene occorra rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno 2023 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il CdS lavora costantemente per attuare le azioni di miglioramento programmate e ha riproposto le azioni correttive che seppur hanno prodotto miglioramenti degli indicatori nel breve periodo hanno bisogno di essere perseguite per un periodo più lungo per produrre gli effetti desiderati.

Tuttavia, la tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Criticità evidenziate

La tempistica prevista per la redazione del Rapporto di riesame ciclico si sovrappone alla già eccessivamente stringente tempistica per la redazione della Relazione della CPDS, rendendo impossibile un esame ragionato, approfondito e collegiale di tale fondamentale rapporto in raffronto ai correlati documenti.

Proposte per il miglioramento

Si ritiene occorra rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale Universitaly**

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno, non è emersa alcuna criticità.

Giova ricordare che, nell'anno 2022, è stato avviato un ampio confronto con le parti interessate e, in particolare, con i rappresentanti delle professioni e gli esperti del settore, in merito alle proposte di revisione dell'ordinamento didattico del CdS volte a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate e con le esigenze del mercato del lavoro (legate soprattutto alle transizioni occupazionali, connesse alla digitalizzazione del lavoro e alla green economy). In particolare, oltre al Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di rappresentanti delle professioni di riferimento e di esperti del settore, sono stati consultati:

- l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia

- l'Unione Lavoristi e Presidenzialisti di Foggia

- Etjca S.p.A. Agenzia per il lavoro di Foggia

- l'Ordine Nazionale dei Consulenti del lavoro

- l'Associazione Nazionale Consulenti del lavoro (ANCL)

Quanto a tempi e modalità delle consultazioni relative alle modifiche ordinamentali, esse si sono svolte:

● il 15 luglio 2022 alle ore 15:00 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: 1) analisi dei dati sulla didattica relativi al CdS - con particolare riferimento alla percentuale degli immatricolati e alla percentuale di studenti e studentesse iscritti/e al II anno con almeno 20 o 40 CFU conseguiti - individuazione delle criticità e di eventuali proposte risolutive; 2) analisi delle modifiche ordinamentali del CdS proposte dalla Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza;

● il 26 agosto 2022 alle ore 10:00 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: analisi e discussione di alcune recenti indagini di settore svolte a livello nazionale, relative alla figura professionale del consulente del lavoro, figura che il corso si propone di formare, al fine di procedere all'analisi della domanda di formazione, quale documento prodromico rispetto all'avvio dell'iter procedurale necessario alla presentazione delle proposte di modifica ordinamentale;

● il 30 agosto 2022 alle ore 9:30 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: illustrazione e discussione delle modifiche ordinamentali relative al CdS proposte dalla Commissione nominata

dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e integrate dai/dalle docenti di riferimento del CdS, al fine di valutare l'inserimento di ulteriori proposte integrative;

● il 22 settembre alle ore 15:00 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: discussione in merito all'introduzione della Clinica del lavoro nell'ambito del nuovo CdS in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro;

● il 15 dicembre 2022 alle ore 15:00 e ore 17:30 (consultazioni in modalità telematica); o.d.g.: illustrazione e discussione delle modifiche ordinamentali relative al CdS proposte dalla Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, al fine di valutare l'inserimento di ulteriori proposte integrative;

● il 19 dicembre 2022 (consultazione in modalità telematica); o.d.g.: consultazione del Comitato di indirizzo sulle modifiche ordinamentali del CdS.

Negli anni **2023-2024,** si sono svolte 3 riunioni e gli esiti di tali consultazioni sono stati documentati attraverso la redazione di appositi verbali (cfr. verbale 19.01.2023; verbale 30.07. 2023, verbale 6.02.2024).

Criticità evidenziate:
Nessuna

Proposte per il miglioramento:
Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Dalla relazione 2023 non emergeva nessuna criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che la gamma delle parti sociali consultate, come indicate sub 1, è significativamente rappresentativa degli ambiti professionali che sono all'origine della domanda di formazione relativa al Corso di Laurea, pur se non a livello internazionale. Non si è ritenuto opportuno, infatti, consultare parti interessate a livello sovranazionale in quanto le figure professionali che il corso si propone di formare - e, in particolare, il consulente del lavoro - non trovano riscontro in analoghe figure professionali in ambito internazionale

Criticità evidenziate:
Nessuna

Proposte per il miglioramento:
Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sono stati analizzati studi di settore nell'analisi della domanda di formazione, redatta per la modifica ordinamentale dell' a.a.2023/2024.

In particolare, durante un incontro di consultazione sono state discusse alcune recenti indagini di settore svolte a livello nazionale, relative a una delle figure professionali che il corso si propone di formare ovvero il consulente del lavoro. Dette indagini assumono rilievo centrale ai fini dell'analisi della domanda di formazione, quale documento prodromico rispetto all'avvio dell'iter procedurale necessario alla presentazione delle proposte di modifica ordinamentale. A tal proposito, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia, nell'evidenziare l'importanza di "preservare" e "rafforzare" la figura professionale del consulente del lavoro nel contesto territoriale di riferimento del CdS, ha ribadito la propria condivisione circa la necessità di revisionare il progetto formativo del Corso per renderlo più coerente con i nuovi scenari evolutivi di questa figura professionale, che si trova ad affrontare le sfide connesse alla gestione dei processi di transizione economica e occupazionale, invito che il CdS ha accolto con la modifica ordinamentale attuata per l'a.a. 2023/24. In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti:. In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti:

- il XXI Rapporto annuale Inps, pubblicato a luglio 2022 https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Dati_analisi_bilanci/Rapporti_annuali/XXI_Rapporto_Annuale/XXI_Rapporto_Annuale.pdf

- l'indagine "Progettare il futuro: scenari di evoluzione della professione del consulente del lavoro nel dopo pandemia" (2021), promossa dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro (ENPACL) e realizzata sugli iscritti all'ordine dalla Fondazione studi consulenti del lavoro https://www.enpacl.it/documents/2978839/9664205/Ricerca+Testo+completo.pdf/38ef7eaf-52be-49aa-a02d-4191c58420fc.

Le suddette indagini, oltre a evidenziare la sempre maggiore centralità di una figura professionale, quale quella del consulente del lavoro, che ha visto negli anni consolidare il proprio ruolo e la

propria funzione di mercato, la proiettano in un inedito scenario di crescita, alimentato anche dalle nuove opportunità offerte dal mercato.
Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti. Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.
Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, oltre a offrire un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi. In particolare, Il Servizio Tirocini e Stage Curriculari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati:

Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp. Il gestionale esse3 - Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula di Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio è stato effettuato attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati. Dalla rilevazione è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, di motivazione, di interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente. In ogni caso, per meglio monitorare le opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti, si intende procedere all'elaborazione di un questionario da somministrare agli enti ospitanti, al fine di una più completa e dettagliata verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, individuare punti di criticità ed eventuali azioni di miglioramento.

Quanto alla possibilità di avviare un'esperienza di tirocinio facoltativo o stage, è previsto che lo studente interessato possa consultare le offerte di stage attive, pubblicate nella bacheca virtuale ed affisse in cartaceo presso l'atrio antistante l'ingresso dell'Ufficio stage e placement. Una volta individuate le offerte più interessanti lo studente/neolaureato dovrà recarsi presso l'Ufficio e compilare l'apposita domanda di tirocinio. In alternativa è possibile consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage compilando l'apposita domanda di tirocinio. Sarà il personale addetto all'Ufficio a contattare l'azienda per valutare l'opportunità e la possibilità, in base alla vigente normativa di legge, di attuazione del percorso formativo-orientativo.

Aziende non convenzionate: un'ulteriore opportunità è che lo studente/neolaureato contatti autonomamente un'azienda non convenzionata con l'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio. Sarà il personale dell'Ufficio a contattare il referente aziendale indicato dal potenziale tirocinante per avviare l'iter necessario alla stipula della convenzione.

L'elemento imprescindibile per l'avvio di percorsi di tirocinio è la redazione del progetto formativo.

- Documento

- Progetto formativo https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/progetto_formativo.pdf

- Domanda di tirocinio https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/domanda_di_tirocinio_template.pdf

- Modulo rilascio attestazione stage https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/modulo_rilascio_attestazione_stage.pdf

Criticità evidenziate:
Nessuna

Proposte per il miglioramento:
Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno, si indicava la presenza di una criticità rappresentata dalla bassa percentuale di occupazione a un anno dalla laurea, che si attestava al 50%, dato positivo, ma lievemente inferiore al precedente monitoraggio.

Per rispondere alla criticità, si auspicava la prosecuzione nelle iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici, nonché confermare e potenziare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

Tuttavia, il dato è sensibilmente peggiorato, evidenziando, un quadro che, pur in parte dettato dalla precarietà e fragilità del mercato del lavoro e dell'economia territoriale, non appare incoraggiante. Secondo i dati Almalaurea (nell'anno di indagine 2023) relativi al Cds Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali (ora Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del Lavoro), **il tasso di occupazione**, a un anno dal conseguimento della laurea, è pari al 18,8%. Detta percentuale risulta inferiore rispetto a quella relativa alla classe totale degli atenei,

pari al 35,8%% e al valore di riferimento di Sud e Isole (25,3%). La criticità dei valori, che si spiega soprattutto alla luce della precarietà e fragilità del mercato del lavoro e dell'economia territoriale è ancor più evidente se confrontata con gli esiti dell'ultimo monitoraggio (anno di indagine 2022) quando il dato si attestava al 50%, sebbene sempre al di sotto del valore relativo alla classe totale degli atenei (81%) e di quello relativo a Sud e isole (60,6%).

Non appaiono particolarmente incoraggianti nemmeno i valori relativi alla **prosecuzione degli studi universitari**, sia se rapportati ai dati nazionale e territoriale (Sud e alle isole), sia se confrontati con i dati dell'ultimo monitoraggio. Infatti, sebbene il 50% dei laureati risulti attualmente iscritto a un corso di laurea di secondo livello; tuttavia, detta percentuale si colloca al di sotto del dato nazionale (58,1%) e del dato relativo al Sud e isole (62%), ma soprattutto risulta diminuita rispetto al 2022, quando si attestava al 65,2%.

Molto importante appare il **livello di soddisfazione per il lavoro svolto**, che risulta considerevole (7,3 su 10), e soprattutto quasi allineato al dato nazionale (7,8 su 10) e al dato Sud e isole (7,5 su 10). Va comunque evidenziato come detto valore abbia subito un leggero decremento rispetto al 2022, quando risultava pari all'8,8%. Il dato relativo ai laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (pari al 33,3%) risulta quasi allineato con quello relativo a Sud e isole (37,1%), ma inferiore rispetto a quello relativo alla classe totale degli atenei (44,9%). Purtroppo, però, l'indicatore ha subito una netta flessione rispetto al 2022, quando la percentuale si attestava al 75% e superava il valore nazionale nonché quello territoriale di Sud e isole.

Risulta altresì critico il dato relativo all'**ammontare della retribuzione mensile netta** (pari a € 425,00) nettamente inferiore sia al dato nazionale (€ 1139,00) sia a quello relativo a Sud e isole (€ 825,00). Pur considerando che la bassa retribuzione rinviene dalla difficile situazione economica in cui versa il contesto nel quale si inserisce il CdS, non si può non considerare come il valore abbia subito un netto decremento rispetto alla precedente rilevazione (€ 832).

Criticità evidenziate

Nel complesso, i dati indicati (percentuale degli studenti occupati a 1 anno della laurea; percentuale degli studenti che proseguono gli studi universitari, livello medio della retribuzione), pur giustificati dal particolare contesto economico, non risultano incoraggianti e meritano ulteriori indagini e iniziative.

Proposte per il miglioramento

Sembra opportuno suggerire di proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici che consentono un più proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocuzione con i soggetti esterni interessati al profilo professionale. Allo stesso modo, si suggerisce di conservare e potenziare le azioni di

orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Successivamente, il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA –CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly.
Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito Universitaly
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS